



## Rassegna stampa della settimana dal 7 al 13 settembre 2020 (e qualche precedente)

### Europa

1

#### **La rabbia di Lesbo. Brucia il campo dei disperati. Dodicimila in fuga**

«Non c'è più il nucleo originario del centro di accoglienza, quello pensato per ospitare 3 mila persone», racconta la responsabile sanitaria di Medici senza Frontiere, Giovanna Scaccabarozzi. Nessuno sa esattamente come il rogo sia iniziato. Secondo le autorità, ragazzi del campo (i minori sono il 40% degli ospiti di Moria) hanno appiccato piccoli incendi. Qualcuno però giura di essere stato testimone di azioni di militanti locali di estrema destra. Ad accreditare però che siano stati gli stessi migranti a scatenare l'incendio c'è la fuga di massa di circa seimila di loro, che nel caos generato dalle fiamme hanno cercato di raggiungere Mitilene e poi sparpagliarsi sull'isola, salire sulle montagne.

*Fonte: Stefania Di Lellis, la Repubblica 10-SET-2020*

**Distrutto dalle fiamme il più grande accampamento di profughi d'Europa. L'ira dopo la chiusura per il contagio del virus. Accuse all'estrema destra.**

”

#### **Non c'è più nulla, bisogna evacuare tutti. Per l'Europa è il momento di esserci**

A fiamme ormai spente, la situazione a Moria è diventata sempre più chiara e soprattutto indescrivibile. È andata distrutta la struttura ricettiva originaria che ospita i minori non accompagnati e le donne che viaggiano sole. Chi è rimasto nel campo è completamente smarrito, c'è un solo accesso all'acqua, il cibo non viene distribuito da diverse ore. Chi è fuggito ha ancor meno accesso a servizi minimi essenziali. La sfida di queste ore è aiutare e dare rifugio a tutte queste persone senza più nemmeno la baraccopoli che per quanto precaria era comunque un tetto in qualche modo.

*Fonte: Giovanna Scaccabarozzi, la Stampa 10-SET-2020*



*fondazione franco verga*

### **Johansson: “Nuovo diritto d’asilo e quote. Così salveremo i migranti da altre Lesbo”**

**La redistribuzione dei profughi non può avvenire nei Paesi europei solo su base volontaria È fondamentale velocizzare le procedure per l’asilo e l’efficacia dei rimpatri.**

”

il dossier della riforma di Dublino. La svedese, commissaria Ue agli Affari Interni, annuncia che il 30 settembre presenterà un nuovo «Patto per l’Immigrazione» di cui farà parte anche la riforma del diritto d’asilo. L’incendio che ha devastato il campo sull’isola greca - sostiene la svedese - dovrebbe far capire che così non si può più andare avanti.

*Fonte: Marco Bresolin, la Stampa 11-SET-2020*

### **Ostaggi di Malta**

Dal 5 agosto scorso, cioè da oltre un mese, la petroliera battente bandiera danese Maersk Etienne è ostaggio di Malta. Il capitano ha avuto la scellerata idea di rispettare quanto previsto dal diritto internazionale e ha tratto in salvo 27 migranti, tra cui un bambino e una donna incinta. Da allora, la nave è bloccata dalle autorità della

Valletta senza ricevere l’autorizzazione allo sbarco. Secondo il premier Robert Abela, i naufraghi dovrebbero essere dirottati nientemeno che in Danimarca, dove è registrata la nave. Allora no, facciamo che è la Tunisia a essere competente, è stata la controproposta di Copenaghen. L’inerzia della politica migratoria dell’Europa non può pesare né sui migranti né sui cittadini europei.

*Fonte: il Foglio 11-SET-2020*

### **Europa, accoglienza in ordine sparso. Proteste a Lesbo**

**Salgono a dieci paesi Ue che si distribuiranno i profughi di Moria. Altri inviano tende, materassi e coperte, che l’isola non vuole**

”

ne accoglieranno 100-150 ciascuno, l’Olanda si è detta disposta ad accogliere un centinaio di persone (il 50% minorenni), mentre Finlandia, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Croazia e Portogallo hanno dato la loro disponibilità. A questa lista si aggiunge la Svizzera (mercoledì la Norvegia aveva proposto di accogliere una cinquantina di persone).

*Fonte: Anna Maria Merlo, il manifesto 12-SET-2020*

«Purtroppo, spesso si dice che ora in Europa non c’è una crisi migratoria, ma in realtà alcuni migranti si trovano ad affrontare quotidianamente situazioni di crisi. Lo abbiamo visto anche a Moria». Per questo, avverte Ylva Johansson, è arrivato il momento di riprendere in mano

**L’inerzia degli stati sull’immigrazione non può pesare sui privati, Ong o mercantili**

”

Di fronte alla catastrofe di Lesbo, ieri sono saliti a dieci i paesi Ue che si sono uniti all’iniziativa franco-tedesca della vigilia, per accogliere 406 minori non accompagnati, già evacuati e trasferiti dall’isola nella Grecia continentale: oltre a Francia e Germania, che



*fondazione franco verga*

### **A Lesbo la rivolta dei profughi, la polizia usa il pugno di ferro**

Dopo la quarta notte passata dormendo all'aperto, i profughi dell'ex campo di Moria ieri si sono scontrati duramente con la polizia. Il sogno di lasciarsi alle spalle l'isola diventata ormai una prigione per essere trasferiti sulla terraferma. La stessa richiesta avanzata anche dal segretario generale dell'Onu Antonio Guterres. Ieri intanto sono cominciati i lavori per realizzare il nuovo campo profughi che sorgerà in un'area recintata non distante dal porto. Con più di undicimila persone in strada, tra le quali migliaia di bambini, per adesso verranno allestiti soli tremila posti. Unica nota positiva è l'apertura fatta dai dieci Paesi che hanno accettato di farsi carico dei 400 minori non accompagnati che si trovavano a Moria.

*Fonte: Leo Lancari, il manifesto 13-SET-2020*

**Avviati i lavori del nuovo campo. Ue fredda sulla richiesta di prendere i migranti**

”

3

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

4

**“A nove anni dal mio naufragio l'Europa resta un sogno che uccide”**

**L'unica novità è che sulle coste ora si trova una folla di italiani esasperati e impauriti. Nel 2020 sopportiamo l'orrore. La risposta alle migrazioni è un fallimento**

”

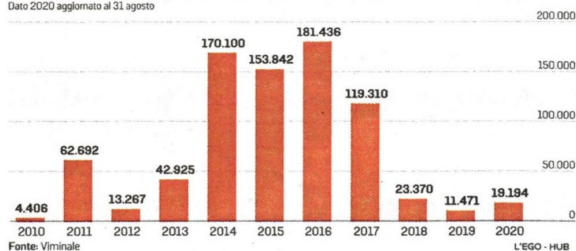
Il ricordo dell'inviato della Stampa del viaggio dalla Tunisia all'Italia con 100 disperati a bordo di una carretta del mare colata a picco. Dal 2011 i profughi continuano a morire nello stesso modo: "Nulla è stato fatto. La politica, di destra e sinistra, è stata cieca e cattiva". Nove anni inutili: se quel viaggio si può ripetere in questo

sfiacato 2020 vuol dire che abbiamo sbagliato per nove anni. La risposta alla migrazione dal punto di vista politico sociale umano è un nostro fallimento. La storia, questa immensa storia di fantasmi. E di un mare pieno di morti. Le barche che bruciano, che affondano e gli schiavi confinati nei campi libici sotto gli occhi delle diplomazie. Abbiamo sbagliato anche noi, i narratori, quelli che della migrazione non si sono limitati a fare un problema sociologico o politico, interviste frettolose su un molo o in un centro di accoglienza. La notizia non deve rimanere mero documento, ma trasmettere anche con persuasione emotiva il senso di una situazione umana.

Fonte: Domenico Quirico, la Stampa 04-SET-2020

### GLI SBARCHI IN ITALIA

Numero di persone sbarcate negli ultimi dieci anni  
Data 2020 aggiornato al 31 agosto



Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

### **Sgominati gli scafisti della Diciotti**

La banda di trafficanti arrestati ieri mattina nel capoluogo siciliano avrebbe anche organizzato la traversata di 190 clandestini poi caricati su nave Diciotti il 16 agosto del 2018.

L'indagine, che prende il nome di Glauco IV, è la prosecuzione delle tre precedenti che hanno consentito nel tempo di identificare numerosi trafficanti di esseri umani. A portarla avanti la Squadra mobile di Palermo e il Servizio centrale operativo. Il sodalizio criminale, con cellule operanti in Africa, in diverse aree del territorio nazionale e in altri Paesi europei e non, ha operato su due fronti strettamente interconnessi fra loro: il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e l'esercizio abusivo di attività di intermediazione finanziaria tramite il cosiddetto metodo hawala, utilizzato principalmente per il pagamento dei viaggi dei migranti o del prezzo della loro liberazione dalle safe house in territorio libico.

Fonte: Chiara Giannini, *il Giornale* 09-SET-2020

### **«Dalla Libia a Milano? Mille euro» Il mercante di vite svela il sistema**

**La polizia arresta quattordici trafficanti di migranti, basi in Africa e in Europa e una centrale in città Tariffe, crudeltà e contatti con le famiglie. Il pentito racconta: tutto si reggeva sul metodo "hawala"**



È stato Nuredin Atta Wehabrebi, arrestato nel luglio del 2014 a valle dell'operazione Glauco 1, a fornire agli investigatori del Servizio centrale operativo della polizia e della Squadra mobile di Palermo le nuove coordinate del traffico di migranti dall'Africa all'Italia: il «pentito dei barconi» ha spiegato che, dopo l'arresto di «Solomon» (Solomon Araya Gebremichael, l'eritreo titolare di una profumeria preso nella Capitale nel 2016), «questa centrale per il sistema hawala si è spostata da Roma perché hanno tutti paura ... ci sono persone che "fanno" quasi 10/15/20mila, quelli grossi come Solomon no ... ».

Fonte: Nicola Palma, *Il Giorno* 09-SET-2020

### **Quasi il 90% dei richiedenti asilo non è profugo**

A giugno su 2.359 richieste di asilo esaminate i dinieghi sono stati 1.906, l'81%. A maggio su 2.467 domande ne sono state rigettate per assenza dei requisiti 1.948, il 79%, stessa media nel mese di aprile, da lì in giù la percentuale resta dell'80-81%. Insomma, dati alla mano, possiamo affermare che la stragrande maggioranza di coloro che sbarcano in Italia è composta da clandestini, i quali, approfittando della dissennata politica di accoglienza di chiunque messa in atto e perpetrata con ostinazione dai governi italiani usurpano il Bel Paese con la pretesa di essere mantenuti e di godere di ogni agio, wi-fi incluso. Di contro, i migranti illegali non mostrano la benché minima intenzione di rispettare le nostre regole, neppure quelle più elementari di civile convivenza. Il rifiuto di osservare l'obbligo di quarantena non è che l'ultimo penoso esempio di una condotta recalcitrante ad ottemperare alle leggi.

Fonte: Azzurra Barbuto, *Libero* 12-SET-2020

**I trafficanti di uomini dietro i viaggi della speranza dalla Libia**





*fondazione franco verga*

### ***Tornano i corridoi per i rifugiati***

Dopo lo stop per la pandemia, riaprono i corridoi che portano legalmente i rifugiati in Europa dai Paesi di seconda accoglienza africani. Progetto nei quali l'Italia è all'avanguardia in Europa. I primi rifugiati arrivati con vie sicure dal continente africano dopo l'emergenza Covid sono 20 laureati che hanno studiato nei campi profughi in Etiopia e

sono sbarcati a Fiumicino ieri mattina dal volo proveniente da Addis Abeba per proseguire con borse di studio il loro percorso accademico in 10 atenei italiani grazie al progetto *University Corridors far Refugees*. I 20 rifugiati accademici, tra cui una donna, hanno tra i 25 e i 41 anni e provengono da Eritrea, Sudan, Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo. Il corridoio universitario nasce grazie alla collaborazione tra ministero degli Esteri, agenzia Onu per i rifugiati Unhcr, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, la rete in Etiopia di Gandhi Charity.

*Fonte: Paolo Lambruschi, Avvenire 12-SET-2020*

**Verranno ospitati a Cagliari, Firenze, L'Aquila, Milano, Padova, Perugia, Pisa, Roma (Luiss), Sassari e Venezia. Un segnale importante anche per la ripresa dei canali umanitari bloccati dall'esplosione della pandemia**



6

Associazione di Promozione Sociale

per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052

info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

## Settimane precedenti

### ***Il fallimento della Bellanova. Uva e mele abbondano. Ma nessuno le raccoglie***

**La sanatoria dei migranti voluta dal governo è stata inutile. Infatti, nei nostri campi c'è ancora carenza di lavoratori**

”

Paesi che, da soli, assicuravano la maggior parte della manodopera necessaria alla raccolta e alla vendemmia. La Coldiretti chiede di estendere subito i tamponi ai lavoratori nei campi provenienti dall'estero, in modo da evitare la quarantena di due settimane che di fatto blocca i corridoi verdi dai Paesi dell'Europa orientale.

*Fonte: Attilio Barbieri, Libero 20-AGO-2020*

Mancano gli stagionali che per decenni hanno lavorato fianco a fianco con gli agricoltori per raccogliere i frutti della terra e garantire l'approvvigionamento a distribuzione e cantine. Le restrizioni per il Covid hanno di fatto bloccato i corridoi verdi da Romania e Bulgaria, i due

### ***Migranti, il Tar sospende l'ordinanza di Musumeci***

Il Tar di Palermo, accogliendo l'istanza cautelare presentata dal governo, ha sospeso l'esecutività dell'ordinanza del governatore siciliano Nello Musumeci, che prevedeva lo svuotamento degli hot-spot e dei centri di accoglienza dei migranti.

Quindi sebbene «disposte con la finalità di tutela della salute», le misure prese da Musumeci «involgono e impattano in modo decisivo sull'organizzazione e la gestione del fenomeno migratorio nel territorio italiano», che sono competenza dello Stato. «Governo e “giustizia” spalancano porti e porte ai clandestini», accusa Matteo Salvini.

*Fonte: Virginia Piccolillo, Corriere della sera 28-AGO-2020*

**I giudici: «Materia di competenza dello Stato». Salvini e Meloni protestano**

”

### ***La sentenza choc: diritto d'asilo anche dall'estero***

Finora il diritto di asilo era stato concesso solo a chi era già sul territorio nazionale. E invece ieri cinque eritrei sbarcano a Fiumicino grazie a una sentenza del giudice che fa cadere le frontiere e li autorizza ad entrare nel nostro Paese. «È una vittoria storica», dichiara Amnesty International. La breccia si apre sul respingimento operato dalla Marina militare. Era illegale, secondo i giudici, quindi i cinque possono tornare indietro e trovare ospitalità in Italia. Adesso hanno un visto e possono fare domanda di protezione internazionale. Il Tribunale ha anche condannato l'Italia e disposto il risarcimento del danno subito dai «fuggitivi».

*Fonte: Stefano Zurlo, il Giornale 31-AGO-2020*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

